



**FIDUCIARIA MARCHE**  
SOCIETÀ FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONE

# Scudo fiscale per Ambasciate e Consolati: nuovo impegno per Fiduciaria Marche



**Due incontri per le novità risultate dall'applicazione della disciplina europea**



**F**iduciaria Marche è di nuovo protagonista in un ruolo internazionale importante e delicato.

E' stato infatti varato dal Governo uscente il nuovo scudo fiscale per chi presta servizio nelle Ambasciate e Consolati italiani all'estero, Uffici e sedi ICE (Istituto Commercio Estero), il personale MAECI (personale appartenente alla Carriera Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri).

Gli ex iscritti Aire (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) ed ex frontalieri, ossia coloro che maturano guadagni e conseguono stipendi come dipendenti e di conseguenza hanno conti correnti all'estero, e naturalmente possono avere là proprietà, capitali investiti o depositati, in virtù della loro attività e della professione, anche in seguito alla loro cancellazione dall'Aire e al loro rientro

in Italia, possono aver omesso negli anni il monitoraggio e quindi la compilazione del quadro RW della propria dichiarazione dei redditi.

Questo accade anche nell'erronea convinzione che trattandosi di attività estera derivante da lavoro all'estero, ciò non debba essere dichiarato in Italia. Ma in tal caso tale omissione costituisce pericolo di finire sotto il mirino della Guardia di Finanza e di dover poi pagare salate sanzioni, oltre alla preoccupazione di incappare in reati penali.

Il decreto legge fiscale collegato al DDL di Bilancio 2018 prevede invece un nuovo emendamento che introduce il nuovo Scudo fiscale ad hoc per i diretti interessati.

In sostanza l'emendamento permette, attraverso il pagamento di un 3% del valore della giacenza su conti correnti esteri, la regola-

*Ecco la mini  
“voluntary  
disclosure”  
(entro luglio),  
per sanare  
gli investimenti  
all'estero*



## Antiriciclaggio, cambia la disciplina

rizzazione dell'investimento estero anche ai fini dell'imposta sui redditi. Evitando guai e preoccupazioni di altra natura.

Su tale tema, insieme all'istituzione di una mini “voluntary disclosure” con istanza entro il 31 luglio 2018, che riguarda la “sanatoria per gli investimenti illecitamente detenuti all'estero dai frontalieri e dai soggetti in precedenza fiscalmente residenti all'estero”, la Fiduciaria Marche ha assunto un nuovo impegno di responsabilità, nella massima trasparenza e legalità.

Per questo il presidente della Fiduciaria Marche, dott. Valerio Vico, è stato protagonista dell'incontro ai vertici con la Farnesina, ai fini di una collaborazione fattiva con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, stabilendo trattamenti favorevoli su mandati fiduciari, adempimenti tributari e antiriciclaggio e sulle operazioni relative.

Anche la Fiduciaria Marche con il presidente Valerio Vico, Federico Barbieri e Salvatore Rossi, era presente all'incontro di Roma su “La nuova disciplina antiriciclaggio”, una delle materie più dibattute ed attuali del momento. Cambiano le norme, aumentano le difficoltà interpretative ma vederli chiaro è un dovere ed una necessità per chi, come la Fiduciaria Marche, affronta tali argomenti tutti i giorni ed a livello internazionale.

Dopo i saluti del presidente dell'Istituto Luigi Sturzo, Nicola Antonelli, è stata Rosy Bindi ad aprire i lavori con una relazione dal titolo “Tra mafia e corruzione: perché una nuova normativa antiriciclaggio”. Poi il moderatore, prof. Isaia Sales, ha dato la parola e Franco Roberti, Procuratore nazionale Antimafia, che ha parlato di “Riciclaggio e finanziamenti al terrorismo: risultanze investigative”. Dopo il saluto del comandante GDF gen. Giorgio Toschi è intervenuto il direttore UIF Claudio Clemente: “L'obbligo di segnalazione di operazione sospetta. Le comunicazioni oggettive” e il Gen. D. Stefano Screpanti, Capo III Reparto Operazioni Comando Generale GDF: “Attività del Corpo in materia di prevenzione e contrasto al riciclaggio”. De “Il nuovo impianto sanzionatorio” ha parlato Gaspare Sturzo, GIP Tribunale Roma. Infine le “Novità in tema di obblighi di adeguata verifica della clientela” di Vincenzo Mirko Carlone (Compliance Banco BPM)

Nella Gazzetta ufficiale n. 140 del 19 giugno 2017 è stato pubblicato il Dgls n. 90 del 25 maggio 2017, con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento la IV Direttiva antiriciclaggio (UE) 2015/849 con relative modifiche.

Per questo, dopo il convegno di Roma, la Fiduciaria Marche ha partecipato anche all'incontro organizzato ad Ancona dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, intitolato “Le novità antiriciclaggio per i professionisti dopo la IV direttiva Cee”, fortemente voluto dal presidente Stefano Coppola, che ha invitato gli esperti Laura Macci e Nicola Perna, il gen Vincenzo Amendola (comandante provinciale della GDF di Ancona) e il prof. Emanuele Flsicaro del Centro studi europeo antiriciclaggio di Milano.

### ORGANIGRAMMA

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. **Valerio Vico** - Presidente e AD  
dott. **Mario Giugliarelli** - Consigliere e AD  
dott. **Federico Barbieri** - Consigliere e AD

#### PROCURATORI

dott. **Francesco De Benedetto**  
(*senior trust consultant*)  
dott. **Pietro Giugliarelli**  
(*procuratore*)  
dott. **Rossi Salvatore**  
(*attività finanziarie*)  
dott. **Massimo Saracini**  
(*Partecipazioni societarie*)

